



IL MATRIMONIO IN ITALIA E IN GIAPPONE

di Michiyo Suzuki

L'articolo è stato lasciato così come scritto, per precisa scelta editoriale, per dare modo al lettore di apprezzare tutta la genuinità del pensiero dell'estensore che si sforza di scrivere nella nostra lingua.



Si sposano i giapponesi più facilmente degli italiani?

Mi sembra un pò così. Anche un amico italiano che abita a Tokyo da tre anni pensa così.

Nell'epoca medioevale una principessa di un paese piccolo era costretta a sposarsi con un re di un paese più grande per l'interesse dei paesi. Lei era un ostaggio inviato dal paese che doveva mostrare l'obbedienza, e ricevuta come garanzia dal paese che voleva mettere l'altro paese sotto controllo.

Soprattutto nella epoca di Sengoku (1467-1568) c'erano tanti daimyo che volevano conquistare gli altri daimyo per diventare re di tutto il Giappone. Tra loro il matrimonio d'interesse era un metodo molto importante e conveniente e usato molto spesso. Mi sono accorta che anche nel mondo occidentale, in Europa, c'erano questi tipi di matrimoni soprattutto nella epoca medievale.

In questo tipo di matrimonio naturalmente non c'era l'amore appena sposati, ma questo non significa che loro diventassero una coppia senza l'amore. C'erano infatti tante coppie sposate per interesse che si amavano molto. Vi presento una storia molto famosa di una donna nella nostra storia del Giappone. La gente la chiamava Oichinokata, era la sorella di Nobunaga, il daimyo famosissimo della epoca di Sengoku, che ha nell'epoca quasi finito il grande lavoro di unificare il Giappone e stava per diventare il capo del Giappone, anche se c'era sempre la famiglia degli imperatori. Lei fu costretta a sposarsi con un altro daimyo, Nagamasa Asai, perché Nobunaga voleva ottenere una pace con la sua famiglia in quel momento. Si amavano molto, essendo lui un marito bravo, lei una moglie brava. Hanno avuto 3 figlie. Ma Nobunaga è cambiato in cuor suo e ha fatto un attacco al castello di Asai. Quando ha capito di perdere questa battaglia, Nagamasa ha fatto harakiiri (suicidio), questo era molto comune per i samurai allora in Giappone, come sapete. Anche la sua moglie avrebbe voluto fare il suicidio con lui, però ha deciso di sopravvivere per le sue figlie che erano piccole. E dopo qualche anno Nobunaga l'ha fatta sposare di nuovo con uno dei suoi vassalli importanti. Sono diventati una coppia felice, però dopo qualche anno il marito ha fatto harakiri quando ha perso una battaglia contra Hideyoshi, chi ha unificato il Giappone, finalmente. Questa volta lei, Oichinokata, non è scappata con le sue figlie. Le ha fatte scappare e lei ha fatto il suicidio con suo marito felicemente. Ho usato questa parola "felicemente" perché, secondo i valori di una donna vissuta in quella epoca, ha voluto suicidarsi con suo marito.

Questo episodio è così famoso e triste che non lo abbiamo mai dimenticato. C'erano altre coppie che erano veramente molto felici anche se erano state costrette a sposarsi per interesse. Nel passato anche a livello popolare il matrimonio combinato era molto comune. Un padre di famiglia faceva la promessa di sposare sua figlia con il figlio del suo amico intimo quando i figli erano piccoli.

Questo sistema di matrimonio funzionava bene, perché prima i ragazzi

non avevano occasioni di incontrare ragazze e viceversa. Direi che era lo stesso anche in Italia, non è vero? Questo tipo di matrimonio o combinazione tra le famiglie funzionava bene. Ma dopo che il Giappone ha cominciato a fare tanti sforzi per diventare un membro del gruppo dei paesi occidentali, anche la società e la vita della gente ha cominciato a cambiare. Penso che sia stato la epoca di Meiji Ishin, la Restaurazione Meiji (1830-1890) quando l'idea di "sposare chi vuoi" è venuta in Giappone. Dopo c'erano due tipi di matrimonio, il matrimonio libero e il matrimonio combinato.

In generale nel caso di matrimonio combinato una persona come tua zia oppure una donna conoscente viene da te con una foto di una ragazza oppure un ragazzo e dice che secondo lei tu e la persona della foto diventerete una coppia ideale. Adesso la gente pensa che questo tipo di matrimonio sia fuori moda e non sia interessante e romantico. La gente vuole fare un matrimonio libero e cerca di trovare un compagno per se stesso.

In Italia ci si fida prima di sposarsi. Secondo me il periodo di fidanzamento è molto lungo, 10 anni, 12, 14 anni. In Giappone invece il fidanzamento non è così importante e neanche così lungo. In generale il periodo di fidanzamento è solo qualche mese. Non è molto raro che si sposino dopo un anno o due anni, anzi dopo essere usciti insieme solo qualche volta. Il matrimonio che è stato fatto dopo tanti anni con prudenza può funzionare meglio? Direi di no, quando vedo le statistiche di divorzio in Italia. Anche se conosci una persona da tanto tempo, non c'è nessuno che non cambia, anzi la situazione della società e della famiglia cambia sempre. Quindi il matrimonio non funziona senza fare sforzi da parte di tutti e due e anche un po' di compromesso.

Nel caso del matrimonio combinato si può sapere le condizioni dell'altra persona prima di incontrarla.

Se ti piace la persona a prima vista, sarà possibile stabilire il rapporto dopo. In questo caso non hai molto sogno romantico dal principio, hai una idea più reale o pratica. Quindi può funzionare il tuo matrimonio meglio. In Giappone si dice "la primavera troppo lunga" che vuol dire che sarebbe meglio sposarsi prima che la tua relazione con la persona diventi troppo lunga. Si dice anche "Bisogna avere il coraggio o l'impulso per sposarsi". Se ci pensi troppo, non potrai sposarti mai.

Che ne pensate?